

ELEZIONI AVEZZANO: VENDITTI (DE ANGELIS), ASFALTO ELETTORALE DI DI PANGRAZIO

24 Maggio 2017



AVEZZANO - "Con 'asfalto elettorale' si intendono quei lavori che, mai fatti durante i 5 anni, si attivano a ridosso delle elezioni. Ne stiamo vedendo tanti, in questi giorni, anche qui ad Avezzano".

Lo scrive in una nota Domenico Venditti, candidato consigliere a sostegno di Gabriele De Angelis sindaco di Avezzano (L'Aquila).

LA NOTA COMPLETA

Nulla invece di concreto si intravede per quanto concerne le attività produttive, il commercio e l'artigianato che, in questa nostra città, checché ne dica il sindaco, stanno soffrendo una crisi tremenda.

Solo annunci e promesse di cose che, se pur utili al rilancio dei settori produttivi, un'amministrazione in carica da cinque anni avrebbe dovuto avviare da tempo e non riproporle come buone intenzioni in campagna elettorale.

Tutte le associazioni di categoria, nonostante tutto, avevano salutato con un "meglio tardi che mai" l'ultimo annuncio fatto dal sindaco, a fine febbraio, sulla istituzione di un tavolo di lavoro per elaborare un piano di rilancio del commercio e del centro città.

A quanto mi risulta, questo tavolo in tre mesi non si è mai riunito, in questo caso neanche la soddisfazione di una convocazione "pre-elettorale".

È ora che Avezzano volti pagina. La nostra compagine, guidata da Gabriele De Angelis, ha le credenziali giuste per rilanciare il commercio in città ed evitare la desertificazione del centro: conoscenza approfondita dei problemi e consapevolezza delle soluzioni da mettere in campo, esperienza e, soprattutto, capacità di fare.

Su questo aspetto, ritengo di poter dare un contributo fattivo e concreto per il rilancio delle piccole imprese ad Avezzano. La mia storia, il mio impegno associativo, a tutela degli interessi delle piccole imprese del territorio, il coraggio e la determinazione che metto nella risoluzione dei problemi, mi aiuteranno nell'essere da stimolo e pungolo alla nuova amministrazione.

Farò in modo che quelle cose che abbiamo inserito nel nostro programma (riqualificazione del centro, istituzione del Bid, nuovo Piano del commercio, caro affitti, lotta all'abusivismo, sicurezza e accesso al credito) vengano effettivamente realizzate.

Le imprese e tutto il tessuto produttivo della città hanno bisogno di azioni concrete. Subito! Dovremmo dedicare i primi 100 giorni di governo a ridare una speranza a loro ed all'intera cittadinanza. Il mio impegno sarà totale, nella direzione del fare.